



**CENACOLO EUCARISTICO DELLA TRASFIGURAZIONE O.D.V.**

Organizzazione di volontariato (ONLUS)

# **Cenacolo Eucaristico in cammino**

**Giornalino bimestrale della Comunità di fede**  
docile all'azione dello Spirito Santo  
nutrita dall'Eucaristia  
arricchita dalle opere di carità

Anno 20° nr. 2    Marzo – Aprile 2022

Laura Barbero

**Quanto sono numerose  
le tue opere Signore!  
Tu le hai fatte tutte con  
sapienza (Sal.104:24)**



# Attività

## **OPERE CARITATEVOLI PER I POVERI**

Via Belfiore 12  
10125 Torino

- Distribuzione sacchetti pasto:  
al mattino di ogni domenica e festivi
- Distribuzione pacchi viveri alle famiglie bisognose:  
sabato dalle ore 9.00 alle 12.00
- Mensa preserale calda:  
da lunedì a venerdì dalle ore 14.30 alle 17.00

## **CENTRO DI ASCOLTO**

Corso Regina Margherita 190  
10152 Torino  
0114377070  
info@cenacoloecucaristico.it

Orario di ricevimento:  
Lunedì dalle 7.30 alle 9.30  
Giovedì dalle 13.30 alle 16.30

## **CASA DI SPIRITUALITÀ**

Monastero Abbaziale Cistercense di Casanova Carmagnola (Torino)  
Piazza Antica Abbazia 19  
10022 Carmagnola (To)  
0119795290

Aperto ogni domenica e festivi dalle 15 alle 18

Don Adriano riceve il sabato dalle 6.30 alle 11  
Segue celebrazione eucaristica

Nei centri di ascolto di Torino e Casanova continua l'accoglienza rispettando le norme vigenti relative al distanziamento e all'uso della mascherina

# Editoriale di don Adriano

## Dio sempre ama, perchè Dio è amore



Carissimi,

è stupendo comprendere che l'amore di Dio in Cristo Gesù nello Spirito Santo anima la nostra vita. Il profeta Isaia ci dice in merito: «Per un breve istante ti ho abbandonata, ma ti riprenderò con immenso amore. In un impeto di collera ti ho nascosto per un poco il mio volto; ma con affetto perenne ho avuto pietà di te, dice il tuo redentore, il Signore. Anche se i monti si spostassero e i colli vacillassero, non si allontanerebbe da te il mio affetto, né vacillerebbe la mia alleanza di pace; dice il Signore che ti usa misericordia» (Is 54,7-8.10). Non dimentichiamo mai che siamo amati da Dio per amare. San Giovanni chiarisce questo importante concetto dicendoci: «Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore» (1Gv 4,7-8).

Per amare è necessario rimanere nel suo Amore perché senza l'amore di Dio in noi ci sentiamo smarriti, senza vitalità, insignificanti e spenti. Il Signore Gesù, manifestazione dell'amore di Dio nello Spirito Santo, deve essere messo al centro del nostro vivere, del nostro operare, dei nostri interessi e deve diventare il polo di attrazione che ci illumina, che ci affascina e che ci rende luminosi e operosi nella carità. Pertanto, con amore tenero, ma energico, il Signore Gesù ci dice stupendamente: «Rimanete nel mio amore» (Gv 15,9). Meditiamo, in merito, il brano meraviglioso che ci dona Gesù nel Vangelo secondo Giovanni: «Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunziato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli. Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena» (Gv 15,1-11).

Ecco la potenza di Dio, Padre Buono, che si manifesta con tutto il suo amore a tutta l'umanità in Cristo suo Figlio Unigenito nello Spirito Santo: è una parabola stupenda! Parte dalla vite, pianta straordinaria che si nutre della linfa preziosa per arricchirsi di frutti deliziosi: i grappoli esprimono gioia e festa. L'apostolo dice ai cristiani di Tessalonica, e dice anche a noi: «Il Signore poi vi faccia crescere e abbondare nell'amore vicendevole e verso tutti, come è il nostro amore verso di voi, per rendere saldi e irreprensibili i vostri cuori nella santità, davanti a Dio Padre nostro, al momento della venuta del Signore nostro Gesù con tutti i suoi santi» (1Ts 3,12-13).

Termino questa breve riflessione citando ancora il Vangelo secondo Giovanni dove Gesù dice a ciascuno di noi: «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri» (Gv 13,35).

don Adriano

# Testimonianze

## Asportazione di un lipoma degenerato

Voglio rendere testimonianza per tutto ciò che il Signore Gesù ha compiuto in me durante la mia vita.

Molte volte ho partecipato alle celebrazioni del Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione e mi sono recata anche al centro di ascolto e di preghiera per chiedere al Signore, per mezzo di don Adriano, delle grazie che mi stavano particolarmente a cuore.

Una mia carissima cognata da tempo aveva avuto la formazione di un lipoma che, sempre di più col passare del tempo, si ingrossava e aumentava di peso fino ad arrivare a 8 etti e mezzo.

Io, in un primo tempo, mi sono premurata di accompagnarla da un chirurgo per una visita specialistica, e in seguito per l'intervento chirurgico. Il professore chirurgo, dopo averla accuratamente visitata, espresse la sua perplessità di operarla a causa della grandezza e anche per la posizione in cui si trovava; infatti era localizzato tra diversi organi delicati, e mi spiegò: colonna vertebrale, sigma e organi genitali. Mia cognata era giustamente molto preoccupata e con lei anch'io. Che cosa fare? — ci siamo chieste. Ho pensato bene di accompagnarla al Centro di ascolto e di preghiera presso il Monastero di Casanova per chiedere preghiere intense e forti a don Adriano affinché lo Spirito Santo scendesse con potenza su di lei e illuminasse il chirurgo.

Dopo un po' di tempo il chirurgo decise con determinazione di operarla. L'operazione si è concretizzata con molta facilità e con grande stupore del chirurgo stesso che ha potuto agire senza ostacoli sulla massa che si è



rivelata stranamente incapsulata. Il chirurgo è riuscito ad estrarre la massa come se fosse un parto spontaneo.

Dall'esito istologico è risultato che la massa era un lipoma nato come tale, che però, nel tempo, nel suo interno aveva già iniziato una degenerazione in tumore maligno, ma per la sua estrazione fatta ancora in tempo, ed essendo incapsulato, non ha avuto bisogno di alcuna terapia.

Il nostro commovente grazie va al Signore Gesù che ha operato meraviglie, allo Spirito Santo che ha illuminato il chirurgo, e a don Adriano per le sue intense preghiere e per la sua amorevole sensibilità e attenzione ai sofferenti e ai malati.

# La riflessione di padre Domenico Marsaglia

## La preghiera al cuore delle relazioni - parte 2

### **Non si prega per essere esauditi ma per esaudire Dio**

Nasce la preghiera. Incontriamo un'altra sorpresa. "Non si prega per essere esauditi: voler utilizzare Dio per sé è sempre la maniera sbagliata per cominciare un dialogo o un incontro. Dio non ha bisogno di essere informato, non è a servizio dei nostri progetti e conosce meglio di noi ciò di cui abbiamo bisogno. Dobbiamo, quindi, prima di tutto riconoscerlo, accoglierlo, rispettarlo come l'Altro, fargli un posto nella nostra vita, affinché lì Egli possa essere in pienezza. La preghiera consiste, quindi, prima di tutto nell'esaudire Dio, rendendoci capaci di riceverlo. Sappiamo bene che Egli "sta alla porta e bussava" (Ap 3,20). Ricordiamo anche l'esortazione del santo Cottolengo a non pregare per chiedere delle cose, ma a pregare per chiedere al Signore di fare la sua volontà.

### **La preghiera nasce da Dio**

Qui scopriamo di non essere noi ad avviare, per primi, la preghiera, ma Dio. Nella tradizione monastica la preghiera è definita "opus Dei": così anche S. Benedetto nella sua Regola. Se la preghiera è "opus Dei", dobbiamo porre attenzione non solo al fatto che sia "di Dio", ma che sia anche "opera", dunque un agire di Dio. Agire di Dio prima ancora che agire dell'uomo, agire di Dio che diventa opera umana, se e quando l'uomo dischiude la sua vita all'incontro con l'agire stesso di Dio. Allora, nella preghiera l'opus Dei diventa opus hominis. Vogliamo ancora approfondire.

"Opus Dei": vuol dire che nella preghiera Dio ci anticipa sempre, e ci precede perché è profondamente interessato a noi. Il nostro Dio, il Dio della rivelazione biblica, non è il risultato della nostra indagine, non è Colui che incontriamo al termine della nostra ricerca, perché è lui che, per primo, viene in cerca di noi, prima ancora che noi lo cerchiamo. E' lui che vuole e realizza un dialogo con noi; è lui che, dalla Genesi all'Apocalisse, viene, cerca, chiama, interroga l'uomo chiedendogli semplicemente di essere ascoltato e accolto. Il Dio che "ci ha amati per primo" (1Gv 4,19) inizia il dialogo. L'uomo reagisce nella fede attraverso la preghiera, che è sempre risposta all'amore verso Lui e verso i fratelli.

La preghiera, però, incontra il desiderio dell'uomo ed è espressione del desiderio dell'uomo. Egli, infatti, non è puramente passivo, ma soggetto capace di corrispondere con Dio. "Tu ci hai fatti per te, Signore, e il nostro cuore non ha pace finché non riposa in te". Questa espressione di sant'Agostino, così celebre e molto ripetuta, indica bene il fondamento posto alla preghiera cristiana dall'epoca dei grandi Padri della Chiesa fino ad oggi. Il desiderio di Dio che l'uomo ha in sé, desiderio del bene supremo, si esprime, prima di tutto, attraverso la preghiera. Per questo la preghiera cristiana ha trovato una definizione accolta sostanzialmente da tutti gli autori spirituali di oriente e di occidente: *elevatio mentis in Deum* = elevazione dell'anima a/in Dio. Poiché noi, creature umane, non abbiamo da noi stessi la capacità di tale "elevazione", è chiaro che essa è un dono, un dono che viene dall'alto, un dono che realizza un movimento ascendente di "attrazione" e di "elevazione" della persona (di tutta la persona) a Dio e, progressivamente, la porta a vivere di Dio.

Pregare, quindi, è = essere elevati, essere attratti da Dio; lasciarsi afferrare da Dio che ci unisce a Sé, e ci attira gradualmente dentro il suo stesso mistero. Mistero di Dio: non come qualcosa di inconoscibile e "tenebroso", ma come scoperta continua, inesauribile, di un amore che ci supera e ci stupisce. La preghiera è fatica e fascino. Entrare nel mistero di Dio è incredibilmente affascinante. Quasi tremendo e misterioso...

"Ecco, io la sedurrò, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore" (Osea 2,16). Questo è la preghiera cristiana: Dio seduce la sua creatura. Dio seducente, seduce... *Se-durre* = dal latino, *secum ducere* = condurre accanto o presso di sé. Il segreto della preghiera, da parte della creatura è: lasciarsi sedurre, lasciarsi ammaliare, ascoltare la Scrittura come Parola seducente...

A questo riguardo sono d'obbligo due domande: cosa significa per me questa realtà? Come giudico gli sforzi, che forse faccio ancora, per contrapporre a questo movimento ascendente della preghiera, il mio movimento discendente, che vuole trascinare Dio dalla mia parte e portarlo al mio livello di vita?

## I volontari raccontano

Ho iniziato a frequentare le celebrazioni eucaristiche presiedute da don Adriano Gennari nel mese di gennaio 1996. Questo cammino di fede e di preghiera mi ha molto arricchito e anche ora continuo a percorrerlo con entusiasmo. Durante questo percorso, dopo la costituzione dell'Associazione di Volontariato "Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione", in seguito alla proposta fattami da don Adriano di donare del mio tempo in servizio presso il Centro di ascolto e di preghiera, ho accettato volentieri, l'ho svolto per vent'anni e sono pronta a riprenderlo dopo l'emergenza Covid, in Corso Regina Margherita 190.

Questo incarico consiste nell'accogliere le persone che desiderano incontrare don Adriano per parlare con lui chiedendogli di portare a Gesù Eucaristia, presente nel nostro Centro, le sofferenze, i grossi problemi che travagliano i malati e ogni sorta di sofferenza.

Io ho cercato di mettere a disposizione delle persone bisognose il meglio di me stessa pregando lo Spirito Santo che mi desse forza, luce e aiuto.

Non mi è facile tradurre in parole i sentimenti che provo quando saluto e accolgo le tante persone che portano nel segreto del loro cuore sofferenza e preoccupazione.

Il mio cuore batte forte nel donare questo servizio che richiede attenzione, delicatezza e discrezione. Frequentemente mi chiedo se sono all'altezza nello svolgimento di questo mio compito, ma don Adriano mi rincuora e mi sprona a continuare nel donare sempre ciò che il Signore mi mette nel cuore. Io sono sempre disponibile ad ascoltare le persone che sono in attesa di incontrare don Adriano. Lui ci invita ad esercitare l'accoglienza con volto sereno e luminoso, con il sorriso sulle labbra al fine di trasmettere alle persone serenità e accoglienza vera.

Questa esperienza mi ha portata ad essere a contatto con le più varie realtà della vita che prima non conoscevo. Ho imparato davvero a soffrire con chi soffre e a gioire con coloro che, dopo il colloquio con don Adriano e la preghiera, hanno il volto rilassato e luminoso e sono fiduciosi nel Signore Gesù.

Continuamente spero che l'incontro con il Signore davvero trasforma il sofferente. Mi sento molto arricchita da tutto ciò che ogni persona porta nel proprio cuore lì a Gesù Eucaristia e a don Adriano che è uno strumento prezioso nelle mani del Signore.

Questa esperienza è stata per me veramente straordinaria e ringrazio il Signore che mi ha concesso questa opportunità. Ringrazio anche don Adriano per la fiducia che ha avuto in me. Pertanto rendo lode e grazie al Signore perché don Adriano mi ha insegnato ad esercitare la carità di Cristo Gesù verso i sofferenti e mi ha insegnato a pregare alla presenza di Gesù Eucaristia che arricchisce di amore di Dio la nostra vita e che ci dona la pazienza e la benevolenza che ci recano gioia nel donare e sempre donare per davvero amare come Gesù ama, serve e accoglie.

Graziella

# Appuntamenti

Marzo 2022			Aprile 2022		
1 M	s. Davide	20,00 Celebrazione	1 V	s. Ugo	20,00 Celebrazione
2 M	Le Ceneri		2 S	s. Franc. Da Paola	11,00 Celebrazione
3 G	s. Tiziano		3 D	<b>s. Riccardo</b>	
4 V	s. Casimiro	20,00 Celebrazione	4 L	s. Isidoro	
5 S	s. Adriano	11,00 Celebrazione	5 M	s. Vincenzo	20,00 Celebrazione
6 D	<b>I Quaresima</b>		6 M	s. Guido	
7 L	s. Felicità		7 G	s. Giov. B. La Salle	
8 M	s. Alberto	20,00 Celebrazione	8 V	s. Dionigi	
9 M	s. Francesca R.		9 S	Acq. Monastero	11,00 Celebrazione
10 G	s. Macario		10 D	<b>Le Palme</b>	15,30 Celebrazione
11 V	s. Costantino		11 L	s. Stanislao	
12 S	s. Massimiliano	11,00 Celebrazione	12 M	s. Giulio	20,00 Celebrazione
13 D	<b>II Quaresima</b>	15,30 Celebrazione	13 M	s. Ermenegildo	
14 L	s. Matilde		14 G	S. Lamberto	
15 M	s. Agata	20,00 Celebrazione	15 V	s. Annibale	
16 M	s. Eriberto v.		16 S	s. Bernadette S.	11,00 Celebrazione
17 G	s. Patrizio		17 D	<b>Pasqua di Resurr.</b>	
18 V	s. Salvatore		18 L	<b>Lun dell'Angelo</b>	
19 S	s. Giuseppe	11,00 Celebrazione	19 M	s. Leone IX	20,00 Celebrazione
20 D	<b>III Quaresima</b>		20 M	s. Agnese da M.	
21 L	s. Benedetta	20,00 Celebrazione	21 G	s. Anselmo	
22 M	s. Lea	20,00 Celebrazione	22 V	s. Leonida	
23 M	s. Walter		23 S	s. Giorgio	11,00 Celebrazione
24 G	s. Alfio		24 D	<b>Div. Misericordia</b>	15,30 Celebrazione
25 V	Ann. del Signore		25 L	<b>s. Marco/F. Liberaz.</b>	
26 S	s. Emanuele	11,00 Celebrazione	26 M	s. Marcellino	20,00 Celebrazione
27 D	<b>IV Quaresima</b>	15,30 Celebrazione	27 M	s. Zita	
28 L	s. Sisto III Papa	15,15 Radio Maria	28 G	s. Valeria	
29 M	s. Bertoldo	20,00 Celebrazione	29 V	s. Caterina da S.	
30 M	s. Secondo		30 S	S.G.B.Cottolengo	11,00 Celebrazione
31 G	s. Bonaventura				



Monastero di Casanova  
Fraz Casanova Carmagnola



Trasmissione  
Radio



Chiesa di Santa Barbara  
Via Assarotti 14 Torino

Per partecipare alle celebrazioni a Casanova presiedute da don Adriano, è possibile prenotare il pullman telefonando a Michalina al numero 3492238712. Partenza da Settimo T.se ore 13,00 – da Piazza Maria Ausiliatrice – Torino ore 13,45.

# Contatti

**Sede:** Corso Regina Margherita 190 - 10152 Torino  
Tel 0114377070 Mobile 3756188246 (anche WhatsApp)

**Casa di Spiritualità Casanova** Piazza Antica Abbazia 19  
Fraz. Casanova - 10022 Carmagnola (To) Tel 0119795290

**Mensa per i bisognosi** Via Belfiore 12 10125 Torino

**Don Adriano riceve:**

**Corso Regina Margherita 190 Torino**

lunedì 7.30-9.30 - giovedì 13.30-16.30

**Casa di Spiritualità Casanova** sabato 6.30 - 11.00 segue S. Messa

Cellulare don Adriano: 3355930501

e-mail: donadriano@cenacoloecucaristico.it

**Come puoi sostenerci:**

- inviando un'offerta

con bollettino postale intestato a Cenacolo Eucaristico  
della Trasfigurazione c/c n.**38392106**

con bonifico bancario

**IBAN IT36 S076 0101 0000 0003 8392 106**

oppure

**IBAN IT11 B085 3001 0000 0000 0006 498**

con Satispay - apri l'App e inquadra il QrCode  
se lo desideri potrai trasmettere i tuoi dati e copia del  
versamento ad amministrazione@cenacoloecucaristico.it



- attraverso donazioni, lasciti, legati ed eredità

- con forniture prodotti alimentari

- Destinando il tuo **5x1000** al Cenacolo Eucaristico della  
Trasfigurazione O.D.V. - Codice fiscale **97577880012**

Apponi la tua firma nel riquadro "Il Sostegno del volontariato e delle  
altre organizzazioni non lucrative" e indica il codice fiscale **97577880012**.

Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione O.D.V  
Corso Regina Margherita 190 10152 Torino C.F 97577880012

Bimestrale "Cenacolo Eucaristico in cammino" Registrazione presso il tribunale di Torino n. 5712 del 18/06/2003  
Direttore responsabile Dott. Claudio Gallo - Direttore Spirituale Don Adriano Gennari - Redazione a cura  
dell'associazione Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione - Progetto grafico Jessica Billi - Direzione e redazione Corso  
Regina Margherita 190 10152 Torino Stampa Mgrafica snc via Piazzi 5 10129 Torino - Edizione extracommerciale